

## Spettacolo Fallocidio

Il Fallocidio funziona così: l'attore si presenta come un capo scout inviato dal parroco di una chiesa di provincia e si dichiara felice di essere lì anche se rimprovera il pubblico perché ha fatto piangere Gesù. Ma non è arrabbiato e è sicuro che basterà poco per riportarli sulla retta via. Inizia perciò a cantare una canzone di chiesa. Non è soddisfatto del risultato. Il parroco l'aveva avvisato che il pubblico sarebbe stato di sinistra, perciò propone una canzone sulla condizione del sottoproletariato rurale nella compagine della mezzadria toscana di fine ottocento. Propone di cantare insieme il ritornello. Lo canta e chiede di cantare. Il pubblico canta ma non sufficientemente, perciò l'attore propone un incentivo: se cantano bene lui si toglie un capo d'abbigliamento. Il pubblico canta bene e l'attore si toglie le scarpe. Inizia la canzone. Durante i tre ritornelli l'attore si spoglia fino a rimanere nudo. A questo punto è abbastanza sicuro di aver fatto abbastanza per riportarli in chiesa. Parte con un altro canto, la litania liturgica di chiesa che finisce con amen. Loro comunque non cantano. L'attore si arrabbia un po', con fare da capo scout. Dice di essere democratico e che possono scegliere come essere persuasi a ritornare a Gesù, se con ulteriori canzoni di chiesa o con l'incendio del fallo. Il pubblico vota per il fuoco sul fallo.

L'attore a questo punto ha un problema. Poteva aspettarsi un numero contro il fallocentrismo e il maschilismo visto che il pubblico è di sinistra ma sinceramente sperava di fare canti di chiesa perciò ha lasciato i materiali in una zona dove è scomodo recuperarli. Li recupera e torna sul palco. Il braccio fa male perciò mette il pene tra le gambe e toglie la chitarra. Spiega che il pene è tra le gambe e non c'è alcuna magia perché la magia è contro la religione e cita Harry Potter e i roghi delle streghe.

L'attore spiega che si tratta di un buon modo per riportarli in chiesa, perché il pubblico di sinistra vuole sempre vedere il fallocidio, ovvero la distruzione del fallo, perché sono contro il maschilismo e ritengono che il fallo sia un simbolo di oppressione. Spiega anche molte altre cose che normalmente pensa il pubblico di sinistra: il fallo come simbolo del potere del maschio ricco, bianco, occidentale ovvero esattamente colui che ha devastato il mondo tramite un'economia basata sullo sfruttamento, la guerra, lo stupro e la rapina. Il fallo come simbolo della sedicente superiorità del maschio sulla femmina, sugli animali, su ogni differenza culturale. Simbolo dunque dell'arroganza, della prepotenza, della violenza.

Grazie poi alla teologia (per questo siete arrabbiati e non venite in chiesa) e grazie alla scienza questa superiorità del maschio è stata legittimata ed estesa a dismisura ed è diventata la base di ogni forma di colonialismo, razzismo, fascismo, paternalismo, capitalismo e ogni furto e rapina è stata perpetrata sui popoli che avevano meno armi.

Ovviamente tutto questo per voi si traduce in esempi concreti, con la maggior parte dei ruoli di potere attribuiti ai maschi, con stipendi più alti, con i maschi fanno pipì in piedi invece di sedersi perché così si sentono più virili, oppure che guidano come matti perché così si sentono dei grandi condottieri e guerrieri della notte e l'esempio del bambino cui viene da vomitare a causa delle curve in macchina.

Perbacco quanto vi lagnate per il povero fallo! Però l'attore comprende che il pubblico ama il fallocidio per questi motivi politici e intende incendiare il proprio fallo per mostrare la propria buona volontà: è troppo facile criticare gli altri e poi non fare nulla.

Si allestisce quindi il numero dell'incendio. Per testimoniare che è vero viene preso un volontario e gli si incendia la mano. Viene incendiato il fallo. Ringraziamenti e poi annuncia il numero finale: una piroetta. L'attore sa che non c'entra niente ma la ritiene troppo carina per non farla: la fa sempre anche nei gruppi scout. Fa perciò la piroetta e ci sono gli applausi (a meno che prima non faccia cappello).

Adesso l'attore è molto contento, fa un sacco di complimenti al pubblico dicendo che adesso Gesù ride ed è felice di come si comportano. Dice che è sicuro che il suo scopo è raggiunto e don Andrea sarà orgoglioso di tutti loro. Chiama don Adrea e fa fare un saluto al pubblico. Prega. Si aspetta che andranno tutti in chiesa e fa scambiare un segno di pace e parte un ultimo canto. Benedice tutti e saluta